

Determina n. 5/17

Oggetto: ricorso proposto innanzi al TAR Campania Napoli, con atto notificato a mezzo servizio postale ed acquisito al protocollo generale n. 1094 del 23/02/2017, dalla SOTECO srl c/l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. Richiesta di risarcimento dei danni subiti e subendi per effetto della mancata esecuzione di lavori di dragaggio. Resistenza in giudizio con conferimento incarico di patrocinio all'Ufficio Legale interno - Avvocato Antonio del Mese.

IL DIRIGENTE DELL'AREA AAGGCC - UFFICIO LEGALE

Vista la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il D.Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016 recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, co. 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124;

Considerato che l'art. 7, comma 1, del menzionato decreto legislativo n. 169/2016 ha modificato l'articolo 6 della legge 84/1994 ed ha introdotto, in luogo delle Autorità Portuali, quindici Autorità di Sistema Portuale, tra cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Visto il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 423 del 5 dicembre 2016 di nomina del dott. Pietro Spirito quale Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la delibera presidenziale AdSP n. 73/17 del 27/02/2017 con la quale si autorizzano i dirigenti dell'Amministrazione all'assunzione di impegni di spesa nei limiti dell'importo di € 10.000,00 e all'adozione di tutti gli atti presupposti e conseguenti;

Vista la delibera presidenziale n. 458 del 16/11/2004 con la quale viene nominato Dirigente dell'Area Affari Giuridici e Contrattuali;

Visto il ricorso, notificato a mezzo servizio postale ed acquisito al protocollo generale n. 1094 del 23/02/2017, proposto innanzi al TAR Campania Napoli dalla SOTECO srl c/l'AdSP del Mar Tirreno Centrale per l'accertamento del diritto della ricorrente a conseguire il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi a seguito e per effetto della mancata esecuzione dei lavori di dragaggio in prossimità degli ormeggi contrassegnati dai nn. 56 e 57 di cui è concessionaria la società ricorrente, nonché per la condanna dell'AdSP al risarcimento, in favore della società ricorrente, di tutti i danni patrimoniali subiti e subendi;

Acquisita la volontà del Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale di costituirsi in giudizio e resistere in nome e per conto dell'Ente nella controversia di cui all'oggetto;

Visto l'art. 7 del D.Lgs. 169/16 (Modifiche all'art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84), co.7, "Ferma restando la facoltà di attribuire l'attività consultiva in materia legale e la rappresentanza a difesa dell'AdSP dinanzi a qualsiasi giurisdizione, nel rispetto della

Determina n. 5/17

disciplina dell'ordinamento forense, agli avvocati dell'ufficio legale interno della stessa Autorità o ad avvocati del libero foro, le AdSP possono valersi del patrocinio dell'Avvocatura di Stato";

Considerato che il citato art. 7 del D.Lgs. 169/16 ha recepito quanto sancito dalle sezioni Unite della Corte di Cassazione che, con sentenza n. 9253/1996, hanno riconosciuto agli Enti piena e discrezionale facoltà di scelta fra l'affidamento della propria difesa all'ufficio interno di avvocatura, ad un professionista del libero foro o, in presenza di specifica previsione legislativa, all'avvocatura erariale;

Considerato che l'AdSP del Mar Tirreno Centrale è dotata di un Ufficio Legale cui sono preposti Avvocati, iscritti nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale degli Avvocati, ex art. 3 del R.D.L. 1578/1933 e art. 23 L. 247 del 31/12/2012, dotati di adeguata competenza e professionalità specifica ed abilitati al patrocinio in favore dell'Ente da cui dipendono;

Vista la L. 247/2012 (in G.U. n. 15 del 18.1.2013, in vigore dal 2.2.2013) e, in particolare, l'art. 23 che testualmente recita "... *agli avvocati degli uffici legali istituiti presso gli enti pubblici ... va assicurata la trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente ...*";

Valutate le ragioni organizzative (mantenimento e valorizzazione dell'ufficio legale interno costituito da avvocati iscritti nell'elenco speciale), funzionali (informazione e assistenza tempestive) e professionali (alta specializzazione degli avvocati interni);

Valutati i carichi di lavoro assegnati all'Avvocatura interna, sia in sede consultiva che giudiziaria;

Considerato che l'art. 23 della legge n.247 del 31.12.2012 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense) prevede l'affidamento della responsabilità dell'Ufficio Legale ad un avvocato iscritto nell'elenco speciale che esercita i suoi poteri in conformità ai principi della Legge professionale;

Considerata la tendenza giurisprudenziale che, pur riconoscendo all'organo di vertice il potere di rappresentanza (nonché il potere in generale di decidere se resistere o ricorrere in giudizio), demanda al dirigente preposto al settore legale la scelta se avvalersi o meno di professionalità esterne, previa le necessarie verifiche del caso, nonché la scelta del professionista da nominare, venendo a rilevare questa scelta tra quelle ricadenti nelle attività gestionali tipiche del dirigente, ai sensi delle previsioni generali di cui all' art. 16 del D.Lgs. n. 165/2001 (*in terminis, Cons. Stato, sez. V, 14 febbraio 2012, n. 730 e Cons. Stato, sez. V, 23 dicembre 2013, n. 6198*).

Ritenuto che l'incarico di rappresentare e difendere l'AdSP del Mar Tirreno Centrale possa essere affidato al Dirigente stesso dell'Ufficio Legale, in possesso di idonea qualifica e della professionalità necessaria, al quale verrà rilasciato apposito mandato presidenziale alle liti;

Considerato che l'impegno necessario alla copertura della spesa presuntiva per oneri legali sarà oggetto di successiva determinazione, per ragioni di economicità procedurali discendenti dall'urgenza derivante da esigenze processuali;

Determina n. 5/17

Considerata la regolarità tecnica ed amministrativa della presente determina dirigenziale ex artt. 4, 5 e 6 L. 241/90;

D E T E R M I N A

- 1) Di dare atto che il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale è legittimato a costituirsi in giudizio e resistere in nome e per conto dell'Ente al ricorso in oggetto, notificato a mezzo servizio postale ed acquisito in data 23/02/2017 al protocollo generale AdSP n. 1094, proposto dalla SOTECO srl per l'accertamento del diritto a conseguire il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi a seguito e per effetto della mancata esecuzione di lavori di dragaggio, nonché per la condanna dell'AdSP al risarcimento di tutti i danni patrimoniali subiti e subendi;
- 2) Di affidare il relativo incarico di rappresentanza e difesa, ad ogni effetto e conseguenza di legge all'Avvocato interno Antonio del Mese, al quale verrà rilasciato apposito mandato presidenziale alle liti;
- 3) Di impegnare con successiva determina la spesa presuntiva afferente gli oneri legali che, una volta determinata, graverà sul capitolo 27 del bilancio dell'Ente;
- 4) Di dichiarare la presente determinazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94, del D. Lgs. 169/16 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;
- 5) Di trasmettere la presente determina al Dirigente dell'Area Affari Giuridici e Contrattuali e dell'Area Amministrativo Contabile per i consequenziali adempimenti e via mail al R.P.C.T. e al dr. D.T. Sara affinché ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell' AdSP del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti, sottocartella Provvedimenti Dirigenti Amministrativi, Determine Anno 2017.

Napoli, 09.03.2017

=====

Ufficio Legale

IL DIRIGENTE DELL'AREA AAGGCC -

UFFICIO LEGALE

Avv. Antonio del Mese

Si notifica all'Area Aff. GG. e CC.- Uff. Legale _____ Area Amm.vo Contabile-RAG _____ AI _____
AT _____ **via mail:** R.P.C.T. _____ dr. D.T. Sara _____.

Napoli, _____